



21 marzo

Giornata nazionale della memoria e
dell'impegno in ricordo delle vittime delle
mafie

Il 21 marzo viene celebrato il ricordo delle vittime della mafia stabilita nel 1996. Dell'iniziativa si fa promotrice Libera, una rete di associazioni antimafia.

La scelta del 21 Marzo è simbolica: rappresenta sia la rinascita e la vita sia l'inizio di un percorso di impegno e di speranza.



Dal 1996 ad oggi si sono celebrate delle manifestazioni al fine di ricordare le vittime dei innocenti della mafia.

Nel 2020 purtroppo non si è potuto celebrare a Palermo la 25° manifestazione dal vivo, infatti si è realizzato sui social con la partecipazioni di tutte le città.



Nel 2023 è la 28° manifestazione che si svolgerà a Milano, simultaneamente anche in altre parti d'Italia ma anche in Europa e in Africa.



La giornata internazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie è stata istituita per ricordare le vittime della mafia nel 27 luglio 1993 dove persero la vita circa cinquanta persone innocenti.

„[A proposito del pizzo] Non sono pazzo. [...] Non mi piace pagare. Perché la rinuncia è una rinuncia alla mia dignità di imprenditore, io [così facendo] divido le mie scelte col mafioso.“

- LIBERO GRASSI



è stato un imprenditore italiano ucciso da Cosa Nostra dopo essersi opposto a una richiesta di pizzo. È divenuto simbolo della lotta alla criminalità.

Nato a Catania, ma trasferito a 8 anni a Palermo, i genitori gli danno il nome di Libero, in ricordo del sacrificio di Giacomo Matteotti.

Inizia a ricevere richieste di pagamento del pizzo che lui rifiutò e li denunciò pubblicamente



Il 29 agosto del 1991, alle sette e mezzo di mattina, venne ucciso a Palermo con quattro colpi di pistola mentre si recava a piedi al lavoro.

Una grande folla prende parte al suo funerale, tra cui l'allora presidente della Repubblica Francesco Cossiga.





FINE



Professoressa: Maria Cerciello
Alunna: Sara Romano